

Un crocevia del settembre politico degli italiani

La stagione delle feste giunge anche quest'anno al grande appuntamento nazionale.

Torniamo a Milano dopo molti anni con una festa che, nel frattempo, è cresciuta, ha accresciuto la sua esperienza e le sue caratteristiche, è diventata più bella e, se possibile, ancora più centrale nella stagione politica italiana. Milano saprà stare in questo trend e ci metterà, come si suoi dire, del suo.

La questione della centralità dell'appuntamento nazionale dei comunisti è particolarmente rilevante. Non dipende certo dalla eccezionalità degli incontri che sono qui proposti. La possibilità di riunire in 18 giorni i principali esponenti della cultura, della politica, dello spettacolo italiani (e da qualche anno sempre più dell'Europa e del mondo) è certo cosa rilevante ma da sola non basterebbe a spiegare perché la festa nazionale de l'Unità è diventata un crocevia quasi obbligato del settembre politico degli italiani.

Vogliamo avanzare un'altra spiegazione. Al pubblico dei visitatori, ma anche a quanti vivono la festa mediante giornali e tv, convince il «modo» in cui la politica, la cultura, le grandi questioni del mondo sono affrontate nella festa.

Non tanto (o non solo) la possibilità di un rapporto diretto con i protagonisti, ma un modo non paludato, non formalistico di trattare politica. Il «Palazzo» quando viene alla festa non è più tale o almeno non lo è nello stesso modo.

Si deve misurare con la gente. Deve tener conto del fatto che il rapporto di massa incide, non è fatto accessorio. La gente, in qualche modo e per un attimo, occupa il «Palazzo» e ne cambia le regole.

Non sembri una esagerazione, ma abbiamo l'impressione che la gente (che sta nella festa, che va ai dibattiti) capisca. Capisca il significato dei discorsi, le diverse posizioni.

Sente di aver la possibilità di determinare il modo del confronto.

● Vittorio Campione

Milano '86: una tappa importante

Dopo sette anni torna a Milano la Festa nazionale de l'Unità. L'edizione del 1979 si tenne all'indomani della conclusione della fase della solidarietà democratica e in un momento in cui si stavano ponendo le basi di quella politica del «preambolo» democristiano, che si poneva l'obiettivo della emarginazione e dell'isolamento dei comunisti. L'edizione di quest'anno si tiene in un momento in cui appare evidente che il pentapartito è in una fase di lenta agonia e che si impone, non solo per i comunisti, una nuova fase politica per ridare al Paese una direzione politica efficace e riformatrice. In questo senso quindi la Festa nazionale sarà un momento fondamentale del dibattito politico, dopo la crisi e la costituzione del governo a termine, e sarà un momento rilevante per una verifica degli orientamenti dei partiti sulle questioni del Paese. Ed è appunto sul confronto programmatico, come abbiamo detto al nostro Congresso nazionale, che chiederemo a discutere con noi esponenti di forze sociali e politiche italiane ed europee, americane, sovietiche e cinesi.

Noi ci auguriamo che questa festa sia una tappa importante del dibattito politico e culturale nel nostro Paese ed è anche qui la ragione della scelta di Milano per questa edizione. Non solo perché Milano è un punto decisivo della vita politica nazionale e dove si sono spesso verificate situazioni anticipatrici di vicende e percorsi nazionali, ma perché Milano è per sua natura e per le sue attività culturali e scientifiche la sede più idonea per ospitare una festa dedicata al tema della scienza e del mondo contemporaneo.

In questo senso vogliamo che questa festa contribuisca ad incentivare delle politiche per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica per una diffusione di massa delle conoscenze scientifiche e delle nuove frontiere della ricerca e nello stesso tempo a porre in rilievo le contraddizioni tra le potenzialità della scienza per il bene dell'uomo e lo spreco di risorse umane e materiali che un uso dissennato delle scoperte scientifiche e delle nuove tecnologie può comportare. Sotto questo profilo emerge con più forza la speranza che i prossimi mesi vedano passi decisivi nelle trattative per il disarmo atomico.

Questa edizione dunque presenta più motivi di interesse, non solo per i comunisti ma per tutti i cittadini, che vogliono un confronto aperto e libero da pregiudizi politici e culturali. E naturalmente la Festa offrirà a tutti con i suoi 17 ristoranti, con tanti giochi e con oltre 100 spettacoli tutte le opportunità per divertirsi e stare insieme.

● Luigi Corbani

Giovedì 28 agosto

CENTRO DIBATTITI

ore 18.00
Apertura della festa
Ornella Piloni, Pippo Superti, Roberto Vitali, Carlo Tognoli, Cesare Musatti, Ernesto Treccani
ore 20.00
Solidarietà internazionale e diritti civili
Manifestazione con Gian Carlo Pajetta



TENDA UNITÀ

ore 21.30
No all'Apartheid
Partecipano: Piero Borghini, Alberto La Volpe, Richard Healey, Gus Newport, Benny Nato Debruyne. È previsto un collegamento Tv con il vescovo Desmond Tutu

CAFFÈ DELLE DONNE

ore 21.00
Questa sera parliamo di
Scrivere in prosa
Partecipano: Fiorella Cagnoni, Francesca Durante, Gina Lagorio, Lalla Romano, Maria Pace Ottieri, Carla Cerati intervistate da Michele Serra

LIBRERIA

ore 21.00
A proposito di
I posti di Soweto
Presenta: Itala Vivan
Leggono: M. Balbi e Anna Bonel



TEATRO BURRI

ore 21.00
Loredana Berté in concerto

DANCING

ore 21.00
Orchestra spettacolo di Germano Montefiore

VARIETY CAFFÈ CONCERTO

ore 21.30
«Gli Avario» e Maria Teresa Zampolini

PIANO BAR

ore 21.00
Giuseppe Daccò

CAFFÈ DELLE DONNE

ore 18.00
Aperitivo in musica

Venerdì 29 agosto

CENTRO DIBATTITI

ore 21.00
Dopo il Messico: il pallone gira ancora?
ore 21.00
Questa sera parliamo di
Progettare
Cini Boeri, Andrea Branzi, Guido Canel-la, Ferdinando Palazzo

LIBRERIA

ore 18.00
Novità in libreria
L'audacia insolente. La cooperazione femminile 1886-1986
Costanza Fanelli, A.R. Buttafuoco, Paola Gaiotti, F. Fabbri

CAFFÈ DELLE DONNE

ore 21.00
A proposito di
Guerre stellari
Presenta: G. Ferrari con un videotape



TEATRO CASTELLO

ore 21.00
I Nomadi in concerto



TEATRO BURRI

ore 21.30
Imoda in concerto

DANCING

ore 21.00
Orchestra spettacolo di Egisto Baiardi

VARIETY CAFFÈ CONCERTO

ore 21.30
Carlo Bagnoli quintetto

SPAZIO BAMBINI

ore 17.00
Il gruppone

PIANO BAR

ore 21.00
Sante Palumbo

CAFFÈ DELLE DONNE

ore 18.00
Aperitivo in musica

Mercoledì 10 settembre

CENTRO DIBATTITI

ore 18.00
Attualità politica
Buongoverno per l'Italia: programmi e alleanze
Gerardo Chiaromonte intervista Guido Bodrato



CAFFÈ DELLE DONNE

ore 21.00
I referendum incidono sulla rappresentanza?
Partecipano: Pietro Ingrao, Giovanni Galloni, Giovanni Ferrara, Giuliano Vassalli
Presiede: Giuseppe Cotturri

TENDA UNITÀ

ore 18.00
Società contemporanea
Giustizia sociale ed efficienza dello Stato
Partecipano: Giacinto Militello, Ottaviano Del Turco, Francesco Caroleo, Stefano Rodotà, Gianni Pellicani, Francesco D'Onofrio
Presiede: Roberto Artoni



Enzo Jannacci

ore 21.00

Pubblicità
Linguaggi della pubblicità, linguaggi della politica
Partecipano: Silvia Costa, Renato Mannheim, Gianni Muccini, Enrico Finzi, Giuseppe Caldarola, Giuseppe Vacca, Gianfranco Pasquino
Presiede: Fausto Lupatelli

ore 23.00

Cooperative soci de l'Unità
Sotto la tenda
Incontro con gli ospiti della Festa, condotto da Nanni Loy

CAFFÈ DELLE DONNE

ore 21.00
A proposito di seduzione
Proiezione di «Mata Hari»
Partecipano: Giovanna Rosa e Romana Bianchi

SPAZIO PUBBLICITÀ

ore 18.00
Nuove regole sulla pubblicità
Enzo Roppo e Roberto Cortopassi discutono con Vito Damico, Eugenio Borina, Tito Cortese, Leonardo Breccia, Felice Lioj, Giorgio Visintini
Presiede: Enrico Robbiati

PADIGLIONE SCIENZA

ore 18.00
Il futuro della psichiatria
Partecipano: Enzo Forcella, Cesare Mucchi, Luigi Scapicchio, Leo Nahon, Luigi Gessa, Claudio Cavazza, Paolo Crepet

LIBRERIA

ore 18.00
Novità in libreria
Terra a rendere di Laura Conti e F. Lopez
Partecipano: Laura Conti, F. Giovenale

ore 21.00

A proposito di
Studi sui mutamenti sociali
Partecipano: Giampaolo Fabris, Laura Balbo, Giuseppe Turani
Presiede: Rodolfo Bollini



ARENA SPETTACOLI

ore 21.30
Pili in concerto

TEATRO DEL CASTELLO

ore 21.30
Recital di Enzo Jannacci

TEATRO BURRI

ore 21.30
Musica folk italiana

DANCING

ore 21.00
Orchestra spettacolo di Leonardo Valli-celli

VARIETY CAFFÈ CONCERTO

ore 21.30
Jambalaya six

SPAZIO BAMBINI

ore 17.00
Teatro del Sole

PIANO BAR

ore 21.00
Giuseppe Daccò

Giovedì 11 settembre

CENTRO DIBATTITI

ore 18.00
Scelte di programma
Mezzogiorno e occupazione: questione di sviluppo
Partecipano: Claudio Signorile, Antonio Bassolino, Guido Carli
Presiede: Michele Salvati

ore 21.00

Attualità politica
Buongoverno per l'Italia: programmi e alleanze
Giovanni Minoli intervista Achille Occhetto

TENDA UNITÀ

ore 18.00
Attualità politica
Con quali forze progressiste in America
Partecipano: Victor Navasky, Vincenzo Navarro, Valdo Spini, Giglia Tedesco
Presiede: Giuseppe Boffa

ore 21.00

Società contemporanea
Gli interrogativi dei giovani
Dopo un certo numero di interviste videoregistrate a giovani, Pietro Folena interroga Bruno Trentin, Beniamino Andreatta, Giovanni Valentini, Paolo Mantegazza
Presiede: Fiorenza Bassoli

ore 23.00

Cooperative soci de l'Unità
Sotto la tenda
Incontro con gli ospiti della Festa, condotto da Nanni Loy

CAFFÈ DELLE DONNE

ore 21.00
Questa sera parliamo di
Politica: noi e i problemi in gioco
Partecipano: Maria Maglio, Lidia Menapace, Donatella Turtura
Conduce: Michele Magno

PADIGLIONE SCIENZA

ore 18.00
Al confini della vita
Partecipano: Alberto Monroy, Valentina Lanfranchi, Sergio Ottolenghi, Giorgio Pardi



Rod Stewart

LIBRERIA

ore 18.00
Novità in libreria
Vivere con la bomba di Antonio Gambino
Partecipano: Antonio Gambino, Gaime Rodano, Massimo Salvadori, Giuliano Procacci, Gaetano Arfé

ore 21.00

A proposito di
Antonio Banfi: un filosofo, un educatore
Partecipano: Fulvio Papi, Dino Formaggio, Luciano Anceschi
Presiede: Aldo Tortorella

ore 21.00

In ricordo di Luchino Visconti
Partecipano: Vittorio Spinazzola e Cecchi D'Amico



PALATRUSSARDI

ore 21.30
Rod Stewart in concerto

TEATRO DEL CASTELLO

ore 21.30
Anteprima cinema «Stammheim» di R. Mauf

TEATRO BURRI

ore 21.30
Recital di Beppe Grillo

DANCING

ore 21.00
Orchestra spettacolo di Castellina-Pasi

VARIETY CAFFÈ CONCERTO

ore 21.30
The new groupe Big Band

SPAZIO BAMBINI

ore 17.00
Teatro del Canguro

PIANO BAR

ore 21.00
Bovisa Jazz Band

CAFFÈ DELLE DONNE

ore 18.00
Aperitivo in musica
ore 22.00
Concerti in video: Barbra Streisand